

THE BEDOUIN

Nefertari



The Bedouin, Nefertari (Nina Chipashvili)

2018, 378 pagine

Lingua originale: Georgiano (parziale traduzione e sinossi Inglese)

Programma di supporto alla traduzione disponibile
gianluigi.zecchin@gmail.com
fra.bellacicco@gmail.com

FACTOTUM
agency

The Bedouin

La giovane Nina visita il Cairo e rimane con suo zio che è un ambasciatore della Georgia in Egitto. Suo zio è particolarmente protettivo, non la lascia mai sola, la accompagna in vari musei al Cairo e nelle piramidi di Giza. Quando è occupato, Vakho, amico di Nina e impiegato dell'ambasciata, lo sostituisce. Un giorno la porta a vedere una delle più grandi meraviglie, l'occhio del Sahara. Osservare il misterioso fenomeno naturale del cielo la impressiona a tal punto che Nina decide di conoscere meglio il Sahara. Nina se ne va di nascosto, decidendo di partecipare ad un Safari Tour che si rivela organizzato da un gruppo organizzato di trafficanti di organi che la rapisce. Nina prova la fuga ma viene colpita da Milos, il leader polacco del tour. Determinata a non cedere, scappa e si nasconde nel deserto pietroso di Syrian Hammad. Disperata, ferita, affamata e assetata, Nina pensa di essere ormai condannata, quando improvvisamente si imbatte in un cavallo che la conduce al suo proprietario - il famoso beduino del Sahara, Al-Kabir. Al-Kabir sa che i quattro assassini seguono le traccia della giovane donna e che salvandola potrebbe finalmente ripristinare la sua giustizia personale con il rapitore polacco Milos.

Una storia appassionante e piena di avventura e suspense fra le sabbie infuocate del Sahara.



Nina Chipashvili Nata nel 1962, a Tbilisi, in Georgia. 1984 si è laureata con lode al Politecnico della Georgia. 1995 si è laureata con lode presso l'Università Statale di Tbilisi, Facoltà di Giurisprudenza. Nel 2016 ha conseguito il dottorato presso la Grigol Robakidze di nome Università. Attualmente la signora Nina Chipashvili è professore associato e insegna diritto bancario e societario.

È apparsa in campo letterario sotto lo pseudonimo di Nefertari. Il suo romanzo d'esordio, "The Bedouin" è stato pubblicato nel 2018 dalla Sulakauri.

MAHMUD- MY SYRIAN INTERPRETER



Mahmud - My Syrian Interpreter, Rati Mujiri

2019, 150 pagine

Lingua originale: Georgiano (parziale traduzione e sinossi Inglese)

Programma di supporto alla traduzione disponibile
gianluigi.zecchin@gmail.com

fra.bellacicc@gmail.com

FACTOTUM
agency

Mahmud - My Syrian Interpreter

'Cattive notizie sono buone notizie' - probabilmente hai sentito queste parole, se hai conosciuto almeno un giornalista. Questa è la frase che probabilmente descrive meglio la vita quotidiana di un giornalista. Mahmud - My Syrian Interpreter è una vera storia dell'autore mentre lavorava in zone di conflitto come giornalista. La maggior parte dei personaggi della storia sono basati su persone reali. La storia si svolge nella città di Kilis, situata al confine tra Turchia e Siria. Un giornalista georgiano, che si trova lì per occuparsi del conflitto e dei problemi dei rifugiati siriani, si imbatte accidentalmente in un rifugiato siriano Mahmud Dobagh, che si offre di essere il suo traduttore. Mahmud si era trasferito in Turchia con suo figlio di cinque anni dopo la tragica morte della moglie in una delle esplosioni nella città siriana di Aleppo. La storia rivela perché le "cattive notizie" possano essere "buone notizie", cosa vivono i giornalisti in zone "calde" e quali dilemmi devono affrontare prima di fornire le informazioni. Le persone si aprono nelle loro storie personali, tragedie, la perdita di persone care e la sopravvivenza nel terrore della guerra e alla fine, e, soprattutto, cercano di descrivere cosa significa essere un rifugiato. Insieme al conflitto siriano, il libro riflette gli sviluppi in altre zone di conflitto come il periodo post-Mubarak al Cairo, gli eventi in Piazza Tahrir, la Rivoluzione in Kirghizistan nel 2010, nonché le storie di soldati georgiani durante l'operazione "Iraqi Freedom". Nonostante l'essenza drammatica e tragica delle storie, il testo è intriso di umorismo e ironia, esprime apertamente le paure e le fobie, i sospetti e la passione del giovane narratore. L'atteggiamento intransigente dell'autore verso gli eventi che si svolgono intorno a lui mette in luce l'assurdità intrinseca degli eventi. Questa è una raccolta di storie vere al confine tra realtà e finzione.



Rati Mujiri, nato nel 1984 a Tbilisi, in Georgia, è stato giornalista di zona militare per 10 anni. Dopo essersi laureato presso l'Università statale di Tbilisi, dipartimento di giornalismo, lavorò per il principale emittente televisivo della Georgia, seguendo i conflitti regionali e mondiali in Georgia, Iraq, Afghanistan, Egitto, Kirghistan e Ucraina negli anni 2006-2014. Attualmente si è trasferito alla Grigol Robakidze Statey University e insegna relazioni sui conflitti.



La ragazza sull'albero

Una giovane donna si arrampica sull'albero più alto nel secolare Gülhane Park di Istanbul, determinata a vivere lì per il resto dei suoi giorni. Arroccata in un nido di cicogna abbandonato in un santuario di rami e foglie, cerca di dare un senso alla crescente marea di violenza nel mondo sottostante. Divisa tra il desiderio di dimenticare tutto quello che è successo e la necessità di ricordare, la sua storia e le storie di coloro che la circondano, iniziano a svolgersi. Quindi, inaspettatamente, arriva un'anima gemella con un destino condiviso. Un ragazzo solitario che lavora in un hotel vicino alza lo sguardo e si innamora. I due condividono storie sui destini delle loro famiglie, di una città che cambia e dei loro risvegli politici nelle proteste del Gezi Park. Insieme, navigano nelle loro storie di amore e perdita, sullo sfondo della tensione sociale che porta al tragico bombardamento che ha segnato una svolta nella democrazia turca, e hanno mandato una ragazza in fuga tra gli alberi.

Narrato da uno dei personaggi più indimenticabili della narrativa contemporanea - pieno di audace umorismo e ironia quanto di rabbia e dolore - questo romanzo ineguagliabile e poetico di follia politica, sogni precari e la volontà di sopravvivere cattura brillantemente la strada di una ragazza verso sfida in un mondo capovolto, in cui è solo dalle cime degli alberi che riesce a trovare una presa sulla realtà e sulla promessa di speranza.

La ragazza sull'albero

Ottobre 2016, 360 pagine, Narrativa

Lingua originale: Turco (traduzione in inglese disponibile)

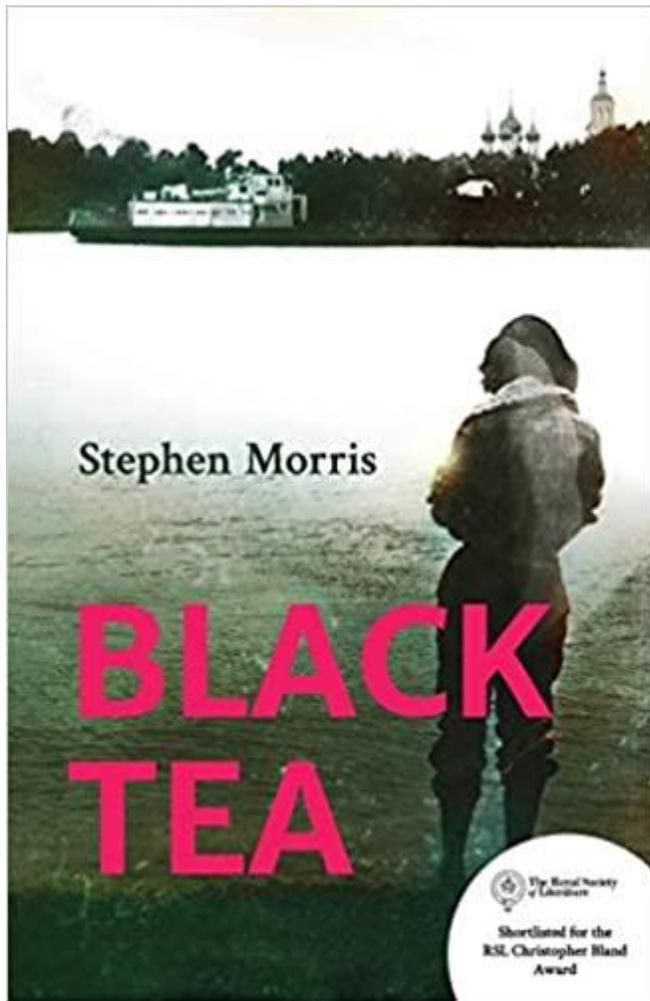
Programma di supporto alla traduzione presente

gianluigi.zecchin@gmail.com

fra.bellacicco@gmail.com



Şebnem İşigüzel Nata nel 1973. Ha studiato antropologia. Il suo primo libro, Hanene Ay Doğacak (The Future Looks Bright), è stato pubblicato nel 1993 e ha ricevuto il premio Yunus Nadi Short Story Prize. Altri suoi libri sono: Öykümü Kim Anlatacak? (Who Will Tell My Story ?, racconti, 1994), Eski Dostum Kertenkele (My Old Buddy Lizard, romanzo, 1996), Neşeli Kadınlar Arasında (Amongst Joyful Women, saggi, 2000), Kaderimin Efendisi (The Master of My Fate, racconti, 2001), Sarmaşık (Ivy, romanzo, 2002), Çöplük (The Garbage Dump, romanzo, 2004), Resmigeçit (Parade, romanzo 2008) e Kirpiklerimin Gölgesinde (All'ombra delle mie ciglia, romanzo, 2010). Venus (romanzo, 2013) Mansion of Tear (romanzo, 2016) The Girl in the Tree (romanzo, 2017)



Black Tea

Romanzo

Pagine 222, Settembre 2019

Lingua originale: Inglese (Inghilterra)

gianluigi.zecchin@gmail.com

fra.bellacicco@gmail.com

Black Tea

Black Tea è un libro sulla Russia che inizia a Londra al culmine della Guerra Fredda e finisce su una spiaggia in Crimea quarant'anni dopo. Ci vogliono elementi della vita dello scrittore che sono stati forgiati in qualcosa di nuovo durante lo sconvolgimento e la disgregazione dell'Unione Sovietica e le sue conseguenze, per creare un diverso tipo di memoriale basato su riflessioni, memoria e una narrazione che inizia in Inghilterra e guida il lettore in un viaggio attraverso la Russia dal Mar Bianco al Caucaso.

Altamente informato con una prospettiva unica, Black Tea racconta il volto mutevole della Russia nei suoi trent'anni lì. Una riflessione e un diario di viaggio, Steve Morris esplora ossessivamente l'amore e l'identità, l'impegno e la famiglia.

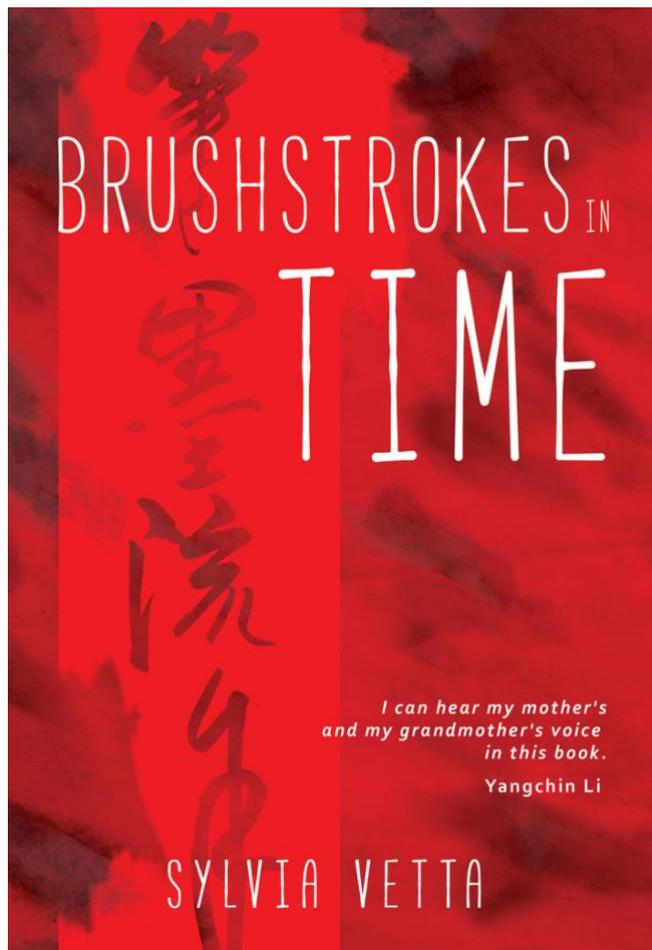
Selezionato dalla Royal Society per il Literature Christopher Bland Prize 2020

Stephen Morris è nato nel 1964. Andò a scuola a Watford e in seguito studiò alla Royal Academy of Art.

Ha lavorato come operaio a Londra e per un periodo è stato violoncellista con la Parma Symphony Orchestra in Italia.

Black Tea è il suo primo libro.





Brushstrokes in Time

Romanzo

Pagine 204, Gennaio 2016

Lingua originale: Inglese (Inghilterra)

gianluigi.zecchin@gmail.com

fra.bellacicco@gmail.com



Brushstrokes in Time

Brushstrokes in Time è una lettera d'amore di una madre a sua figlia, ed è la storia d'amore di due giovani appena maggiorenni durante la Rivoluzione Culturale, l'apertura alla libertà di espressione attraverso lo Stars Art Movement e poi la repressione in Piazza Tienanmen. La nostra eroina viene incarcerata prima di fuggire in Occidente, una fuga verso la libertà, l'amore e la famiglia.

Basato su una storia vera autentico e approvato da esperti cinesi e professori di politica cinese a Oxford e Harvard, Brushstrokes in Time è la ricostruzione della vita di Qu LeiLei, il celebre artista cinese che ha dato vita allo Stars Art Movement, il trampolino di lancio di Ai WeiWei. I membri dello Stars Art Movement furono stati esiliati, alcuni incarcerati e torturati prima di essere rilasciati. Il lavoro di Qu LeiLei è esposto nella National Gallery cinese. È stato anche raccolto dal British Museum, dall'Ashmolean e dal V&A. Cresce lo status internazionale di Qu LeiLei che attualmente espone a Palazzo Reale a Milano.

Come tutti i giornalisti, Vetta sa come far girare una storia. Brushstrokes in Time è esaltante. Leggerlo è un'esperienza intensa perché è terrificante, saggio, informativo, furioso e gioioso.

Sylvia Vetta è una scrittrice, autrice e relatrice freelance che ha scritto servizi per la premiata rivista The Oxford Times. Ha continuato a scrivere per quattro riviste su eventi legati all'arte, alla storia e alla scienza. Sylvia Vetta ha una passione per tutta vita per la Cina ed è ora un'esperta riconosciuta dello Stars Art Movement. Le sue ampie interviste con il fondatore di Stars Art Movement, Qu Leilei, l'hanno ispirata a scrivere Brushstrokes in Time. Da allora ha pubblicato Sculpting the Elephant (Claret Press, 2019), un altro libro di memorie romanzzato.



არჩილ კიკოდze

ნატურალისტურ-ლიტერატურული მოგზაურობა

ნორვეგიული დღიური



Norwegian Diary

Diario di viaggio

Pagine 150, 2020

Lingua originale: Georgiano, estratto
Inglese disponibile

Programma di supporto alla traduzione
presente

gianluigi.zecchin@gmail.com

fra.bellacicco@gmail.com



Norwegian Diary

Il libro di Archil Kikodze è stato scritto in una capanna, sulle montagne norvegesi. È un pezzo di prosa documentaria che racconta la natura, la cultura e la vita quotidiana di questo magnifico paese scandinavo. Nelle parole dell'autore, è un libro scritto con gioia, in modo spensierato, mentre cercava di mostrare tutto ciò che aveva visto con i suoi occhi: gli scrittori norvegesi, i viaggiatori, la flora e la fauna, tutto ciò che costituisce l'estetica, la cultura e la vita del paese. Ciò che però rende il libro speciale, è che la narrazione si fonde con i pensieri dell'autore, sulle persone e sulla vita in generale.

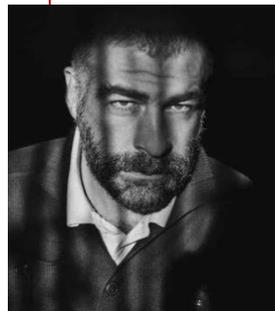
Un viaggiatore e un turista differiscono nel loro approccio: un turista è un imperialista, arriva per conquistare, mentre un viaggiatore non sa nemmeno se tornerà mai a casa.

Il libro di Archil Kikodze parla del suo viaggio in Norvegia. Per quanto strano possa sembrare, il viaggio vero e proprio inizia ben prima di quello fisico. Sogni d'infanzia sugli eroi nordici ben noti o senza nome, impressioni vivide dopo aver letto libri, viaggi reali e ricordi di quei viaggi creano una sorta di palinsesto in cui la lettura e l'esperienza, i libri e la natura, l'infanzia e l'età adulta, Norvegia e Georgia si mescolano, riflettendosi a vicenda. Potrebbe essere che una tale interrelazione continua sia responsabile dell'effetto di tesa anticipazione, quella che l'autore chiama "il dolore vagabondo del tempo invernale". Da dove viene il dolore, quello che allo stesso tempo è gioia? Archil Kikodze è una di quelle rare persone capace di provare il brivido di esplorare e scoprire i segreti nascosti e, poi, di raccontare agli altri le sue impressioni".

Zaal Andronikashvili (Literary Critic)

Archil Kikodze, scrittore, attore, guida naturalistica, fotografo e birdwatcher, è uno dei principali nomi della letteratura georgiana contemporanea. Laureato in Studi Orientali, ha successivamente perfezionato la professione di cameraman e sceneggiatore presso l'Istituto statale di teatro e cinema di Tbilisi.

Kikodze ha iniziato a scrivere alla fine degli anni '90 e per quasi 20 anni di seguito ha lavorato attivamente alla creazione di racconti e guide. Il suo primo romanzo "The Southern Elephant" è stato pubblicato nel 2016 ed è stato seguito da un immenso successo e riconoscimento. Il romanzo è stato tradotto in cinque lingue.



Best Georgian Novel 2016

ARCHIL KIKODZE

THE SOUTHERN ELEPHANT



The Southern Elephant

Romanzo

Pagine 272, 2016

Lingua originale: Georgiano, estratto

Inglese disponibile

Programma di supporto alla traduzione
presente

gianluigi.zecchin@gmail.com

fra.bellacicco@gmail.com

FACTOTUM
agency

The Southern Elephant è uno dei migliori romanzi georgiani del 21 ° secolo. Ha due personaggi principali, il narratore e il suo amico Tazo, entrambi vittime di bullismo scolastico durante l'età giovanile. Sognavano di diventare registi cinematografici ma le loro vite hanno preso una svolta diversa: dopo non aver agito per salvare un bambino, Tazo è diventato una vittima della sua stessa coscienza e si è trasformato in un introverso chiudendosi in casa per molto tempo. Nel frattempo, il narratore è riuscito a dirigere un film di grande successo, tuttavia, in seguito ad un incidente mortale durante le riprese di un altro film, ha scelto di rinunciare alla regia.

L'intero romanzo si svolge in un giorno, quello in cui Tazo chiede al narratore di permettergli di rimanere nel suo appartamento con la sua nuova fiamma e il narratore esce di casa. Senza alcuno scopo cammina per le strade di Tbilisi e inizia a riflettere sul suo passato. Cerca di guardare ogni momento della sua vita da una prospettiva diversa. Così il romanzo si trasforma: partendo dalla storia di un singolo uomo evolve, diventando rappresentativo della storia della stessa Georgia indipendente.

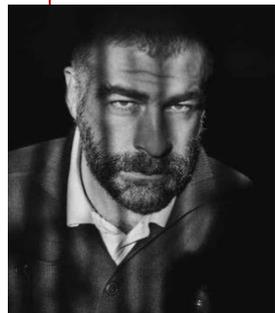
Questo è un romanzo sui dilemmi morali, indaga sulle possibilità di rimanere, e sopravvivere, come esseri umani. Riflessioni sulla condizione umana che non scadono nella trappola del moralismo.

Nelle ultime pagine, Kikodze recita una versione "brutta" di un lieto fine e questo conferma la schiettezza e la sincerità dell'intero romanzo.

Nelle sue opere letterarie Archil Kikodze è in grado di dimostrare perfettamente le bellezze visibili e invisibili del popolo georgiano. Dialoghi tra generazioni, viaggi, ricerca di risposte a domande: questi sono gli argomenti principali che l'autore affronta nelle sue opere letterarie e nei suoi scritti.

Archil Kikodze, scrittore, attore, guida naturalistica, fotografo e birdwatcher, è uno dei principali nomi della letteratura georgiana contemporanea. Laureato in Studi Orientali, ha successivamente perfezionato la professione di cameraman e sceneggiatore presso l'Istituto statale di teatro e cinema di Tbilisi.

Kikodze ha iniziato a scrivere alla fine degli anni '90 e per quasi 20 anni di seguito ha lavorato attivamente alla creazione di racconti e guide. Il suo primo romanzo "The Southern Elephant" è stato pubblicato nel 2016 ed è stato seguito da un immenso successo e riconoscimento. Il romanzo è stato tradotto in cinque lingue.



«Ода радости» – о том, как жить, когда твоя мама безнадежно больна, а ты сама готовишься стать мамой. Сложный текст о прозрении, приобретаемом через рождение новой жизни и утрату прошлой.

Журнал
«Дружба народов»

Валерия
Пустовая

ОДА радости

Книга утраты и любви, которая у роковой черты осознанней и сильнее

Ode alla Gioia

Romanzo, Ottobre 2019

Pagine 416, 13,8 x 21,2

Lingua originale: Russo

Programma di supporto alla traduzione presente

gianluigi.zecchin@gmail.com

fra.bellacicco@gmail.com

FACTOTUM
agency

Ode alla Gioia è una storia simile al diario di una giovane donna, che vive attraverso la morte di sua madre e dà alla luce il suo primo figlio. La ragazza racconta le relazioni complicate con sua madre durante tutta una vita, riflette sui loro anni insieme, sulla malattia materna e, infine, sulla sua scomparsa. La storia è molto poetica, scritta dalla famosa critica letteraria Valeria Pustovaya. Parla molto apertamente e senza un briciolo di femminismo dell'esperienza matrimoniale e genitoriale, di miti e verità normalmente nascoste.

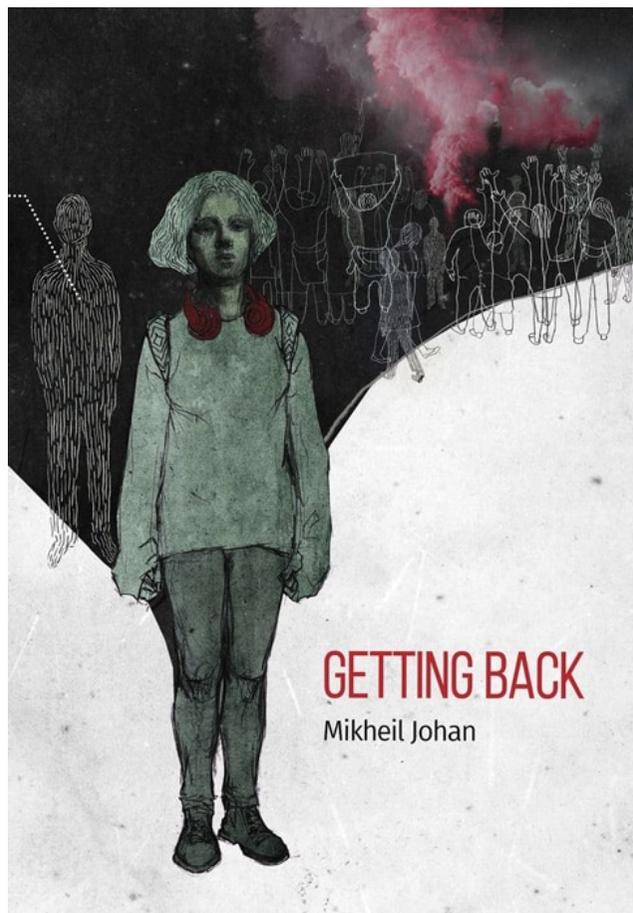
Il libro in generale è una grande analisi del ruolo delle donne in questo mondo e dei loro sentimenti, che dovrebbero essere notati, ascoltati (dalle donne stesse, prima di tutto) e molto più rispettati. A tratti la storia è triste, ma il finale è pieno di speranza.

Il primo libro in prosa dell'autorevole critica letteraria Valeria Pustova è una storia senza finzione. Una prova documentale estremamente personale di vita e della simultaneità della morte e della maternità. Morte e nutrimento, dolore e celebrazione, disperazione e tenerezza, infantilismo e crescere: tutti elementi che in questo libro vanno di pari passo. L'autrice è stata in grado di mostrare, a partire dalla sua esperienza personale, come la verità della vita e la profondità della felicità si trovino all'incrocio tra il "nero" e il "bianco". E come la vita stessa ci educi, mentre impariamo a crescere i nostri figli.

Questo libro è per coloro che hanno paura di perdere, ma che imparano a guadagnare. Il libro della perdita e dell'amore, che sulla linea fatale è più consapevole e più forte.

Pustovaya Valeria Critica letteraria russa, scrittrice di prosa, Capo del dipartimento di critica della rivista "Ottobre", docente all'Università statale di Mosca. Laureata presso la Facoltà di giornalismo di Mosca, pubblica come giornalista dal 1998 su riviste letterarie come New World, October, Literary Issues, Banner. Vincitrice del Gorky Prize (2005), Debut Prize nella nomination "Criticism" (2006), Prize of the October Magazine (2006), Prize of the New World Magazine (2007), Malaya New Pushkin Prize ("For the Innovative Development of Russian Cultural Tradition") (2008).





Getting back, Mikheil Johan

2019, 255 pagine, Narrativa

Lingua originale: Georgiano (parziale traduzione e sinossi Inglese)

Programma di supporto alla traduzione disponibile
gianluigi.zecchin@gmail.com

fra.bellacicco@gmail.com

FACTOTUM
agency

Getting back

Khatia è come una canzone dei Doors "You are Lost Little Girl", mentre vaga a lungo, in cerca di casa e ora sta tornando. Ma dov'è casa? Probabilmente ognuno di noi è stato nei suoi panni, cercando di trovare un posto a cui appartenere. Le battaglie mentali tra le generazioni sembrano essere un problema eterno, soprattutto con la perdita della comunicazione con persone di diverse capacità intellettuali e contesti di crescita.

Il romanzo di debutto di Mikheil Johan racconta una storia di persone normali, di una famiglia tbilisiana molto tipica, in cui vivono tre generazioni e dove capirsi si trasforma in un vero problema. L'autore ha il suo formidabile stile di scrittura, usando il linguaggio quotidiano sviluppa una storia che rappresenta la moderna realtà georgiana e i suoi problemi.

I personaggi della storia si ritrovano riuniti dalle manifestazioni di massa che si svolgono sulla strada principale, per protestare contro l'incursione delle forze speciali a tarda notte nel più famoso night club georgiano BASSIANI.

Il libro è unico per il modo in cui descrive le persone con traumi personali e offre un quadro più ampio delle persone che condividono la stessa miseria insieme allo sviluppo di eventi importanti.



Mikheil Johan Nato nel 1992. Mikheil Johan ha studiato storia e critica delle belle arti presso l'Università statale di Tbilisi e si è laureato in Gestione della cultura presso l'Università statale di Ilia. È profondamente trascinato dall'arte, dalla letteratura, dalla musica e dalla cinematografia, che hanno fortemente influenzato il suo lavoro.

Johan scrive di persone comuni, che soffrono delle conseguenze delle scelte che hanno o non hanno fatto. Scrive della vita, nel modo in cui può essere: disordinato, tragico, triste e soffocante, quando non c'è posto dove correre. Si interessa di dialoghi che non sono mai esistiti e che hanno portato i personaggi a malintesi.



Sorella

Romanzo, Agosto 2019

Pagine 192, 12,5 x 20,0

Lingua originale: Russo

Programma di supporto alla traduzione presente

gianluigi.zecchin@gmail.com

fra.bellacicc@gmail.com



Sorella

Devono tutti accettare la verità. Per quanto terribile possa essere.

Questa storia parla di una famiglia che sembra perfettamente felice. Mamma e papà, fratello e sorella. Il padre è un veterano di guerra, mentre la madre è una casalinga.

Le persone li considerano una famiglia perfetta: niente scandali, nessun crimine. Ma un giorno Yulia, una sorella, la protagonista principale, torna a casa per le festività invernali. Per dieci anni è rimasta in silenzio, ma ora ha preso una decisione. Dice a tutti, mentre sono a tavola che quando aveva dodici anni, suo fratello l'ha violentata. Quel giorno le aveva rovinato la vita. È diventata reclusa e solo ora, dopo aver consultato uno psicologo, ha capito che non poteva più tacere.

Yulia dice tutta la verità e da quel momento la famiglia si divide in due fazioni: quelli che non le credono e quelli che sospettano sia tutto vero. Dopotutto, Yulia non sta solo diffamando suo fratello, sta anche vivendo e dormendo con un'altra donna. Ogni capitolo del libro è raccontato dal punto di vista di un diverso membro della famiglia.

Christina Guepting descrive in modo accurato e preciso la vita della gente comune. *Sorella* è un dramma sociale acuto che mette in evidenza gli aspetti più spaventosi della vita. Gli argomenti sollevati nel libro sono universali e la vivida descrizione di aree remote del Nord russo aggiunge un tocco di colore a questa storia.

Christina Guepting una giovane scrittrice diventata famosa nel 2017. Vincitrice del premio Lyceum e candidata del bestseller nazionale. Non solo scrive libri su argomenti di impegno sociale, ma gestisce anche un programma di authoring sulla stazione radio Silver Rain di Veliky Novgorod.





Vita Positiva

Romanzo, Novembre 2018

Pagine 192, 12,5 x 20,0

Lingua originale: Russo

Programma di supporto alla traduzione presente

gianluigi.zecchin@gmail.com

fra.bellacicc@gmail.com



Vita Positiva

E se hai diciotto anni, sei nato con l'HIV, vuoi diventare un chirurgo e innamorarti di una ragazza sieropositiva? C'è solo una via d'uscita: rimanere positivi e positivi. In tutto!

Vincitore del premio letterario intitolato ad A.S. Liceo di Pushkin.

Nomina per il National Bestseller Award 2018.

La prefazione al libro è stata scritta da Galina Leonidovna Yuzefovich, una delle critiche letterarie più popolari e autorevoli del paese. Ha elogiato il romanzo "Plus Life".

"Christina Guepting è una delle voci più pure e luminose della giovane prosa russa. Quasi l'unica autrice che scrive oggi, sa bilanciare una linea sottile tra disperazione esistenziale e brillante ottimismo, senza scivolare da nessuna parte. Il suo libro di debutto - ridicolo, penetrante e nonostante tutto sorprendentemente incoraggiante - dà il tono ideale per parlare della Russia moderna e dei suoi abitanti. Se ti viene detto che "Plus Life" è un romanzo sulla vita delle persone con infezione da HIV nel nostro paese, non crederci: in realtà, questo è un libro divertente e sconsiderato sulla crescita, sul primo amore, sulla comprensione e l'accettazione di te stesso, sul superamento del trauma - in una parola, su cose universali e relative a qualsiasi persona, indipendentemente dall'età, dal sesso e dalla diagnosi."

Il romanzo è stato acquistato dalla società cinematografica HHG Vladislav Pasternak e presto ci sarà un adattamento cinematografico.

Christina Guepting una giovane scrittrice diventata famosa nel 2017. Vincitrice del premio Lyceum e candidata del bestseller nazionale. Non solo scrive libri su argomenti di impegno sociale, ma gestisce anche un programma di authoring sulla stazione radio Silver Rain di Veliky Novgorod.



Мария
ануфриева

Доктор X
и его дети



Il Dottor X

Romanzo

Pagine 320, Marzo 2020

Lingua originale: Russo

Programma di supporto alla traduzione
presente

gianluigi.zecchin@gmail.com

fra.bellacicco@gmail.com

FACTOTUM
agency

Questa è un libro pieno di suspense, che ti riempie di dolorose emozioni ma anche di speranza.

Protagonista il Doctor X (Doctor Hristoforov, in russo il suo cognome inizia con una lettera cirillica «X»), un misantropo acuto e sarcastico. Da bambino era quasi morto, salvato da un chirurgo virtuoso, che lo ha spinto a scegliere la medicina come professione. Ma non un dottore per i corpi, scelse le anime. Il dottor X ha 52 anni, è il capo del dipartimento psichiatrico per bambini e il lavoro non lascia spazio a molto altro nella sua vita. Potrebbe sembrare un racconto senza speranza, ma il libro non è affatto oscuro. Al contrario, è molto vivace e commovente.

I bambini nel dipartimento di psichiatria sono malati: uno stava per far saltare in aria la sua casa e con un piano per nascondere i cadaveri, un altro rifiuta di essere umano, il terzo è soprannominato "Omen" (ed è davvero il nome giusto) e molti altri. Nonostante siano nell'ospedale psichiatrico, i bambini restano bambini: giocano, sognano, schivano, fanno amicizia, vogliono vedere la mamma. Sono piccoli pazienti, cui la fortuna ha voltato le spalle e la cui diagnosi è dovuta principalmente al modo in cui sono stati trattati, dai genitori e badanti. È difficile trovare una cura per questi bambini, ma non impossibile.

Il lettore non è sommerso dai dettagli psichiatrici del trattamento, perché Doctor X è un insegnante gentile e attento più che un medico. Seleziona con cura film e libri per i suoi piccoli pazienti, parla loro, li coinvolge in combattimenti divertenti o li punisce come farebbe il padre. Dà a quei bambini ciò che i loro genitori non potevano o non volevano dare.

Il romanzo è semplice, ma la lingua è profonda e intensa. Nonostante l'argomento serio l'autore sfrutta magistralmente l'umorismo per ridurre il grado di tensione. I momenti comici attraversano la narrazione di pari passo con il dramma e la riflessione distratta sulla vita. Inoltre l'autore disegna addirittura, ed inaspettatamente, per il protagonista una linea romantica e aggiunge una buona dose di suspense alla fine della storia. Alla vigilia di Capodanno, "Omen" si impadronisce della maniglia della finestra che può aprire qualsiasi finestra (non ci sono barre antifurto sulle finestre): cosa accadrà?

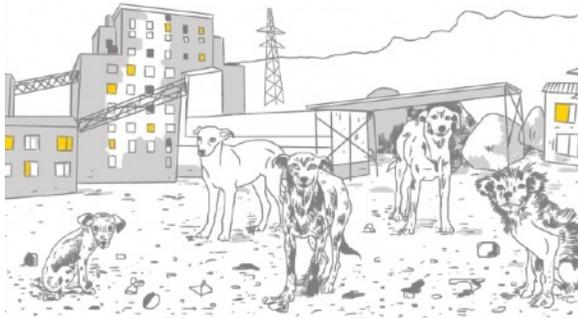
Maria Anufrieva ha deciso di dedicarsi alla letteratura come professione all'inizio della scuola, dopo aver letto Podrostok (L'adolescente) di Dostoevsky a 8 anni. È una giornalista e autrice, le cui opere sono state nominate ai premi nazionali: The Russian Booker e The Big Book.





ცოტნე ტსხვედიანი

ქალაქი და წმინდანები



La città e i Santi

136 pagine, 2014, Raccolta di racconti
Georgiano (parziale traduzione in Inglese)
Programma di supporto alla traduzione disponibile
gianluigi.zecchin@gmail.com

La città e i Santi

La raccolta di racconti di debutto di Tsothe Tskhvediani *The Town and The Saints* affronta la vita quotidiana dei georgiani nelle città delle province rurali. Come tanti, questi personaggi sono in attesa di trovare lavoro, sognano la fama e cercano di sfuggire alle difficoltà che li circondano. Ma le loro uniche prospettive sono una deprimente tristezza e disperazione. Non possono avere una visione più ampia della loro vita. Sperano in un futuro migliore ma quella speranza non è mai realizzata e forse mai si realizzerà. È difficile dire se è l'amore o l'odio, la tristezza o la felicità, la vita o la morte a dominare la desolazione che pervade la città. I personaggi e le loro storie sono profondamente commoventi, in modo che ogni lettore ne sia influenzato e possa immergersi nel modo in cui la vita si sviluppa in quelle città abbandonate e dimenticate.

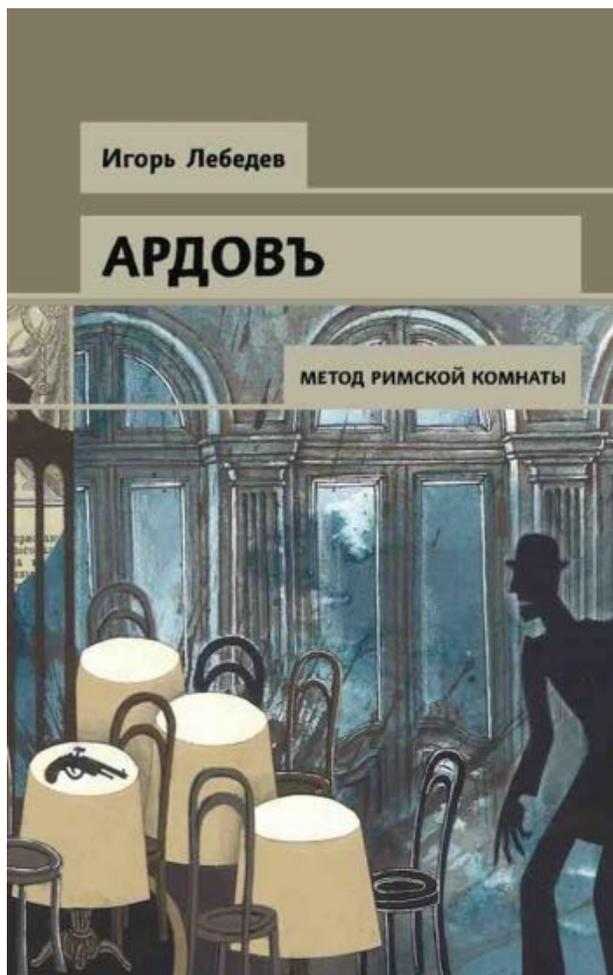
The Golden Town, una delle storie della collezione, ha vinto il premio BSP come miglior racconto del 2014 e lo stesso anno è stato selezionato per l'antologia annuale MIGLIORE FICTION EUROPEA pubblicata dalla Dalkey Archive Press negli Stati Uniti.



Tsothe Tskhvediani è probabilmente una delle nuove voci più interessanti e importanti della letteratura georgiana dal suo debutto nel 2014. È nato e cresciuto a Kutaisi, un centro industriale della Georgia. Considerava i locali come le persone più interessanti, preparate per essere i costruttori del futuro in epoca sovietica, ma dopo la demolizione dell'URSS

diventarono solo voci abbandonate dello Stato. Durante i suoi studi all'Università Statale di Tbilisi, il principale argomento di ricerca di Tskhvediani erano i movimenti anarchici della regione del Caucaso del XX secolo.

La ricerca della storia nascosta della Georgia del XX secolo, la visita ai ghetti georgiani e l'incontro con le persone che vivono in quelle aree rurali, hanno definito i temi scelti da Tskhvediani: birdwatching e terrorismo, mitologia e musica industriale e psichedelica, filosofia e politica.



Le Stanze Romane

Romanzo investigativo, Aprile 2019

Pagine 320, 12,5 x 20,0

Lingua originale: Russo

Programma di supporto alla traduzione presente

gianluigi.zecchin@gmail.com

fra.bellacicco@gmail.com



Dopo essersi laureato all'Università di Zurigo, Ilya Ardov ritorna a San Pietroburgo, dove decide di entrare in Polizia come agente del dipartimento investigativo dell'unità Spassky. Per avere un valido motivo di rifiutarlo come membro dell'unità, l'ispettore Troekrutov incarica Ardov di indagare su un furto. Il periodo di prova a sua disposizione è di soli tre giorni. Anche un investigatore esperto non potrebbe risolvere il crimine nel tempo assegnato, specialmente quando qualcuno inizia a uccidere con le spille rubate...

Il detective Ardov ha una memoria unica: ricorda tutto ciò che ha visto, sentito o letto. Questa capacità è accompagnata da talenti speciali: vede parole, suoni e numeri nelle associazioni visive e gustative (a causa di una sinestesia congenita, un fenomeno neurologico in cui l'irritazione in un sistema sensoriale o cognitivo porta a una risposta involontaria in un altro). Avrebbe potuto dire ad esempio dire al suo capo che ha una voce gialla e friabile, se non avesse deciso di nascondere questa abilità agli altri. La rara abilità del nuovo dipendente viene notata per la prima volta dal criminologo Zharkov. È lui ad aiutare il nuovo arrivato, suggerendogli di provare un altro metodo. La sua capacità di tornare sulla scena del crimine attraverso i suoi ricordi può permettergli di trovare prove che non erano state rilevate in precedenza. Questa abilità renderà Ardov decisamente in lizza per la risoluzione dell'indagine criminale in così breve tempo!

"Quasi tutti i suoni erano colorati per Ardov e spesso avevano un determinato gusto. Tuttavia, non ha sempre amato questo dono. Anzi a dire il vero ne ha sofferto abbastanza. Non appena un cane che abbaia fuori dalla finestra, Ardov sentiva che il sapore del budino servito a cena diventava amaro. Non era bello..."

Igor Lebedev - scrittore, filosofo e pubblicitista russo moderno, produttore televisivo, autore. Per più di quindici anni ha diretto la rivista *Russian Idea* sulla piattaforma *LiveJournal*, in cui discute di politica, storia, cultura e relazioni. Pubblica regolarmente articoli e saggi, sia con il proprio nome che con lo pseudonimo di Cat B. Non si sa quasi nulla della biografia e della vita personale di Lebedev.





Centro di Gravità

Romanzo, Ottobre 2019

Pagine 416, 13,8 x 21,2

Lingua originale: Russo

Programma di supporto alla traduzione presente

gianluigi.zecchin@gmail.com

fra.bellacicco@gmail.com

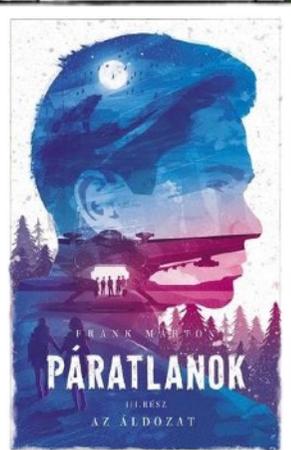
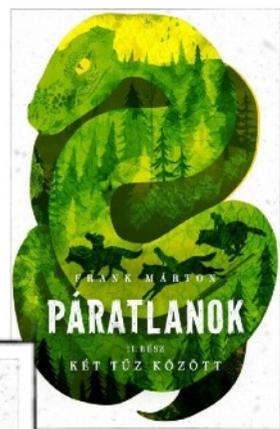
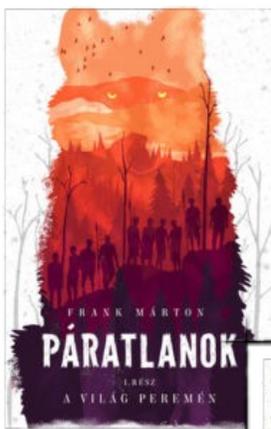


Centro di Gravità

Center of Gravity è un meta-romanzo. Inizia come un Romanzo di formazione di due ragazzi che cercano di trovare un lago sperduto in un paesaggio provinciale russo negli anni '90. Il romanzo si divide quindi in tre narrazioni separate. Il primo narratore è un matematico che lavora per un'azienda IT. Mentre sviluppa un algoritmo di riconoscimento facciale, affronta un dilemma morale quando si rende conto che il suo lavoro viene utilizzato per scopi ambigui e poco chiari. Il secondo narratore è un'artista performatrice anonima che usa la sua arte come manifesto politico contro il regime autoritario in Russia. Il terzo narratore è giornalista in una Russia nel prossimo futuro, cercando di salvare una rivista di sinistra per la quale lavorano i suoi amici. Le tre narrazioni sono fortemente interconnesse. Si eco e si commentano a vicenda, creando una meta-narrativa che esplora il lavoro di uno scrittore in generale. Questo romanzo di Aleksei Poliariinov ricorda un complesso sistema di laghi. È una storia di età adulta, satira politica, distopia, un intreccio di fiabe ... Ma i suoi personaggi - un giovane giornalista, un hacker e un artista - vivono a Mosca e resistono al nuovo mondo coraggioso che possono, proteggendo il loro centro di gravità - loro stessi, le loro famiglie e la loro patria. Il romanzo è stato nominato per il National Bestseller Prize nel 2019 ed è stato anche vincitore del People's Choice Prize of New Literature Award 2019

Alexei Polyarinov è uno scrittore, traduttore e critico letterario. È noto soprattutto per la sua recente traduzione David Foster Wallace in russo. Il suo romanzo di debutto Center of Gravity è stato pubblicato nell'estate del 2018 e ha ricevuto recensioni positive dalla critica. Polyarinov ha anche pubblicato Almost Two Kilograms of Words, un libro di critica letteraria, nel 2019. Almost Two Kilograms of Words indaga sulla letteratura post e meta-moderna e autori americani e britannici come Pynchon, Delillo, Marxon, Barnes, Ishiguro ecc.





Páratlanok

Dicembre 2017-Dicembre 19, pagine 320 - 340

Narrativa, Serie (3 volumi)

Lingua originale: ungherese (disponibile parziale traduzione inglese)

Programma di supporto alla traduzione disponibile

gianluigi.zecchin@gmail.com

fra.bellacicco@gmail.com



Páratlanok

Vol. I: L'8 settembre, gli studenti di tutto il mondo sono chiamati a svolgere un misterioso test. Il giorno successivo, tredici ragazzi (incluso Gerard Montes dalla Francia) scompaiono. Gerard e i suoi compagni si trovano in un deserto vuoto ai margini di foreste infinite. Chi li ha rapiti e perché? Saranno in grado di superare gli ostacoli sulla strada di casa: il prossimo inverno, le bestie e i misteriosi poteri che si muovono sullo sfondo? L'amore di Gerard ed Helen potrà sopravvivere pur essendo così distanti? E la domanda principale è: tredici ragazzi di personalità e nazionalità completamente diverse potranno trovare un linguaggio comune tra loro e unirsi per il comune scopo di sopravvivere?

Il primo volume della trilogia di Odd Fellows è una storia cinematografica piena di colpi di scena sorprendenti ed emozioni sincere.

Riconoscimenti:

- "Libro del mese" del Bookline Trade Company
- "Migliore autore esordiente" della Top 10, Fondazione AEGON
- "Migliore letteratura per ragazzi" Top 25, Istituto di letteratura ungherese per ragazzi



Márton Frank, è nato a Budapest nel 1993. Ha studiato all'Università di educazione fisica dove si è laureato come allenatore di ginnastica. Ha pubblicato il suo primo romanzo (*Páratlanok I. - A világ peremén* [On the Edge of the World]) è stato pubblicato da Ciceró nel 2017, a ventiquattro anni. Il libro è subito entrato nella lista dei bestseller in Ungheria. Molti blog hanno scritto sul romanzo e ha rilasciato molte interviste nei media.

Il secondo volume della trilogia di *Páratlanok*, *Két tűz között* [Between Two Fires] è apparso l'anno successivo, nel 2018, e il terzo volume, *Az áldozat* [The Sacrifice], nel 2019.

Attualmente frequenta la Facoltà di Lettere presso l'università Eötvös Lóránd e segue gli sviluppi del cinema.



Un Passo Avanti

Romanzo, Marzo 2020

Pagine 288, 12,5 x 20,0

Lingua originale: Russo

Programma di supporto alla traduzione presente

gianluigi.zecchin@gmail.com

fra.bellacicco@gmail.com



Un Passo Avanti

"One Step Ahead" è il romanzo più ricercato nella sezione Young Adult online (oltre mezzo milione di lettori!).

Le brave ragazze sono sempre attratte dai cattivi. Ma Rita Romashina era sicura che questo non avrebbe di certo riguardato lei! Soprattutto quando si tratta della star del Dipartimento di Fisica Artem Zayts. È infuriata da questo allegro atleta che sembra aver confuso la Facoltà di Fisica con la lezione di Ginnastica!

Lei non ha un minuto di tempo libero, mentre a lui piace soltanto stare insieme agli amici. Lei lo odia, ma lui non la conosce nemmeno e di sicuro non sospetta il suo astio. Eppure il caso vuole che siano incaricati di preparare un progetto comune. Certamente lei non intende preparare un progetto congiunto con lui. Ma cosa succederebbe se il lavoro per Artem fosse talmente insopportabile da essere lui a rifiutarsi di lavorare con lei?

Rita ha concepito un piano insidioso, solo che questo ragazzo non è così semplice e forse neanche così superficiale.

Cosa diventeranno questi due alla fine?

Asya Lavrinovich è una giovane autrice russa conosciuta per i suoi romanzi d'amore. Il 2019 è stato l'anno in cui è uscito il suo primo libro "One Step Ahead" ed è diventato subito un bestseller.

Il segreto della sua popolarità è nel suo stile semplice e nelle storie a cui ogni lettore potrebbe riferirsi.





Elena Zotova, assistente di volo di Aeroflot - Russian Airways, ha scritto un affascinante e divertente resoconto da addetto ai lavori della vita e del lavoro nei cieli e negli aeroporti di tutto il mondo. Tutte le avventure e dis-avventure descritte, senza nessuna eccezione, sono successe davvero a lei e ai suoi colleghi durante gli anni con Aeroflot. E queste non sono proprio storie che descrivono una professione romantica e vissute come meravigliose dallo scrittore, queste sono storie sulla vita: reali, a volte pericolose, a volte spaventose, ma soprattutto divertenti, molto divertenti, perché l'aereo dopotutto atterra sempre in sicurezza.

Ti sei mai chiesto della vita di un assistente di volo e dell'equipaggio? Ora avrai una risposta. Benvenuto a bordo!

“Un libro incredibilmente frizzante, divertente e facile, pieno di storie vere, che ti fanno ridere ad alta voce fino a quando non viene girata l'ultima pagina. Un caso raro, quando il libro è assolutamente pronto per lo schermo. Spero di vederlo presto nei cinema. " Kirill Nersesyan, produttore cinematografico.

Diario di hostess

Diario di una Hostess – Andata e Ritorno

Romanzo, Agosto 2019

Pagine 192, 13,8 x 20,0

Lingua originale: Russo

Programma di supporto alla traduzione presente

gianluigi.zecchin@gmail.com

fra.bellacicco@gmail.com

Elena Zotova è una vincitrice del premio nazionale "Manoscritto del 2018". Ha lavorato come assistente di volo per Aeroflot Russian Airways per oltre 7 anni, traducendo l'esperienza in un diario ironico e autoironico.



Мария
Метлицкая



Дневник
свекрови

Diario di una Suocera

Romanzo, 2016

Pagine 320, 13,8 x 21,2

Lingua originale: Russo

Programma di supporto alla traduzione presente

gianluigi.zecchin@gmail.com

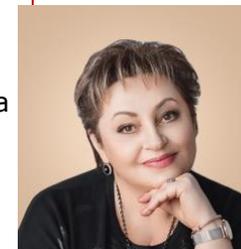
fra.bellacicco@gmail.com

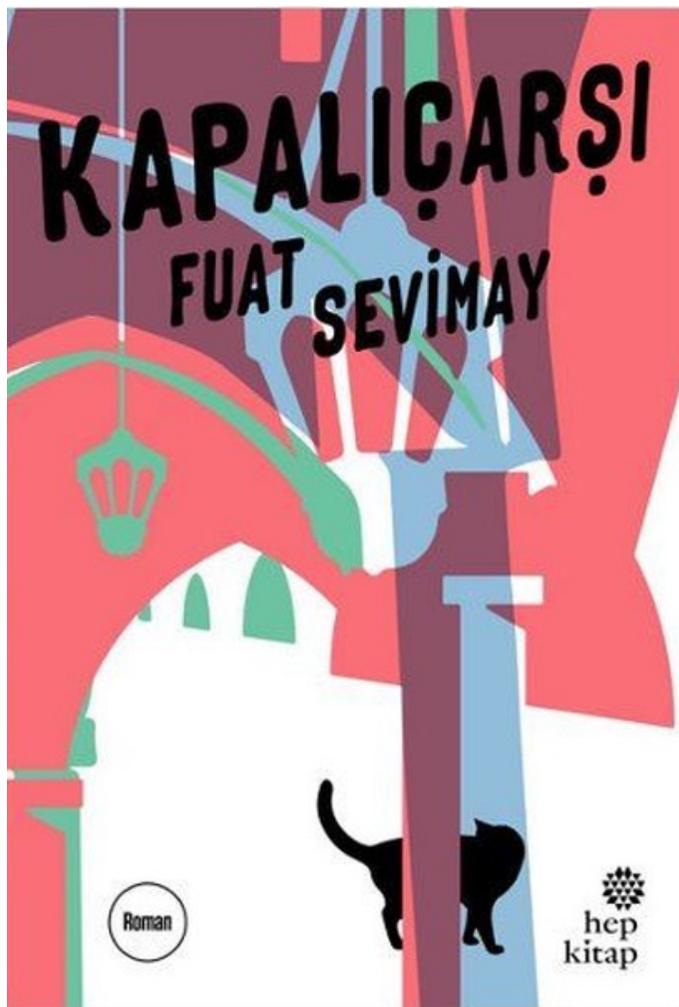
Maria Metlitskaya è una narratrice di talento. Scrive delle vite delle donne che sembrano tutte normali quando le guardi inizialmente. Il principe azzurro non cavalca un cavallo bianco sotto le finestre, non sposa i milionari e non ottiene premi ai concorsi di bellezza. Sono solo persone normali con problemi che tutti hanno. Tuttavia, questo è esattamente il motivo per cui i romanzi di Maria Metlitskaya hanno così tanto successo. Il suo libro è come parlare con un vecchio amico fidato che può supportare e dare un buon consiglio quando necessario.

Tuo figlio è cambiato all'improvviso? Manda sms tutto il tempo, parla al telefono per ore e ti risponde senza nemmeno preoccuparsi di ascoltare? Bene, la diagnosi è chiara: è innamorato e forse non sei così lontano dal diventare suocera. In tal caso, dovresti proprio leggere questo libro, perché sarebbe un'ottima forma di psicoterapia per te.

O forse sei quella ragazza che ha trasformato un ragazzo in una testa folle e folle? Bene, allora questo libro è anche per te, dato che ogni suocera era anche una nuora una volta. E, soprattutto, ogni nuora diventerà molto probabilmente una suocera in futuro!

Maria Metlitskaya è una scrittrice russa in prosa che ha fatto esplodere la comunità letteraria con le sue creazioni solo nel 2011, ma è già riuscita a occupare una posizione di rilievo. Maria Metlitskaya, alla nascita di Kolesnikov, è nata nel 1959 a Mosca nella famiglia degli anni sessanta e, di conseguenza, è cresciuta in un'atmosfera molto creativa. Oltre a dedicarsi alla pittura di mobili con la tecnica del *decoupage*, nel 2003 ha anche pubblicato la sua prima raccolta di poesie.





Il Gran Bazar

è la storia dell'incantevole Grand Bazaar, che è una delle location più simboliche di Istanbul, nonché uno dei centri commerciali più antichi del mondo. Le persone si sono riversate lì dai quattro angoli della terra sin dalla metà del 1450.

Istanbul fu conquistata dagli ottomani nel 1453, ma rimase dimora di persone di diverse terre e origini. I sovrani della città sapevano che dovevano attirare gente e attirare commerci se la città dovesse diventare una capitale mondiale. A tal fine, fu costruito un grande bazar in cima ad alcune rovine bizantine in modo che gli artigiani potessero svolgere il loro lavoro. Pietre, mattoni, legno e marmo non sarebbero sufficienti per dare vita al Grand Bazaar; inoltre, avrebbe bisogno delle storie e del lavoro delle persone di tutto il mondo, delle persone che aderiscono a religioni diverse e che parlano lingue, per creare la sua anima.

Questo romanzo sul Grand Bazar, oltre al suo uso dell'umorismo, include anche critiche del periodo e il suo scopo principale è ricordarci cosa significa "essere una società". Il libro lo fa usando l'ambientazione del bazar come protagonista del romanzo, fatto raramente visto in letteratura. Crea la sua storia epica basandola sulle storie delle persone piuttosto che sui documenti ufficiali.

Vincitore del premio *Ahmet Hamdi Tanpınar Novel Reward* nel 2015

Il Gran Bazar

Ottobre 2017, 272 pagine, Narrativa

Lingua originale: Turco, disponibile estratto in inglese

Programma di supporto alla traduzione presente

gianluigi.zecchin@gmail.com

fra.bellacicco@gmail.com



Fuat Sevimay Nato nel 1972 vive a Istanbul. Laureato presso la Marmara University Business Adm. Dpt. Dopo aver lavorato come manager in varie società internazionali ha iniziato a lavorare a tempo pieno per la letteratura come scrittore e traduttore fino al 2014.

I suoi racconti, premiati in molti concorsi di letteratura e pubblicati su riviste di letteratura, sono stati raccolti in *Ara Nağme*, premiato con *Orhan Kemal Story Reward* 2014, che è una delle ricompense più prestigiose in Turchia. Il suo romanzo *Kapalıçarşı / Grand Bazaar* ha

vinto il premio *Ahmet Hamdi Tanpınar Novel Reward* 2015 ed è stato pubblicato da Hep Kitap. Il suo libro per bambini *Haydar Pasha's House* è stato premiato dalla Camera di architettura di Ankara e pubblicato nel 2013. Altri suoi romanzi sono *Aynalı* (2011) e *Anarchique* (2014). Dal suo romanzo *Anarchique* è stata tratta una pièce teatrale.



Assedio

Romanzo, Gennaio 2020

Pagine 192, 12,5 x 19,0

Lingua originale: Russo

Programma di supporto alla traduzione presente

gianluigi.zecchin@gmail.com

fra.bellaciccio@gmail.com

La prima crociata portò via in Oriente una grande varietà di persone, dai nobili idealisti ai veri rapinatori. L'artigiano russo Timofey Cherny era tra i guerrieri di questo variegato esercito. Le macchine da guerra che ha creato hanno meritato grande ammirazione e accresciuto la sua reputazione tra i crociati, ma la sua capacità di risolvere enigmi criminali è stato ciò che gli ha portato la vera fama. Tutto ebbe inizio in una piccola fortezza al confine con la Contea di Tripoli, il giorno in cui la fortezza fu attaccata dai Saraceni. I crociati respinsero facilmente il primo assalto, ma subito dopo la battaglia, vennero a sapere che qualcuno nella fortezza aveva ucciso il capo dei cavalieri, Sir Gerard di Boulogne. Inizialmente, sembrava che il cavaliere fosse stato ucciso da uno degli aggressori, ma non un singolo saraceno era riuscito a entrare nella fortezza. Quindi l'assassino deve essere stato uno dei crociati.

Crociati e Saraceni. Una lettura affascinante per chi ama la storia e l'azione!

Oleg Mushinsky è un moderno scrittore russo che spesso combina nelle sue opere una trama fantastica o storica con una storia poliziesca. Per molti anni è stato un partecipante attivo nei concorsi letterari online. L'autore preferisce non pubblicizzare alcuna informazione su se stesso, diversa da quella indicata sul sito Web della rivista Samizdat. Si sa solo che è nato a Leningrado, vive nella città di Kronstadt e (tranne che per la fantascienza) ama la pittura e la creazione di cartoni animati in 3D.

